

CONFAGRICOLTURA VARESE

L'AGRICOLTORE PREALPINO

FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE N. 45 DEL 7 /12/2023

Anno XXXVIII supp. ordinario dell'Agricoltore prealpino n. 7-8-9 2023

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista riccardo.speroni@gmail.com

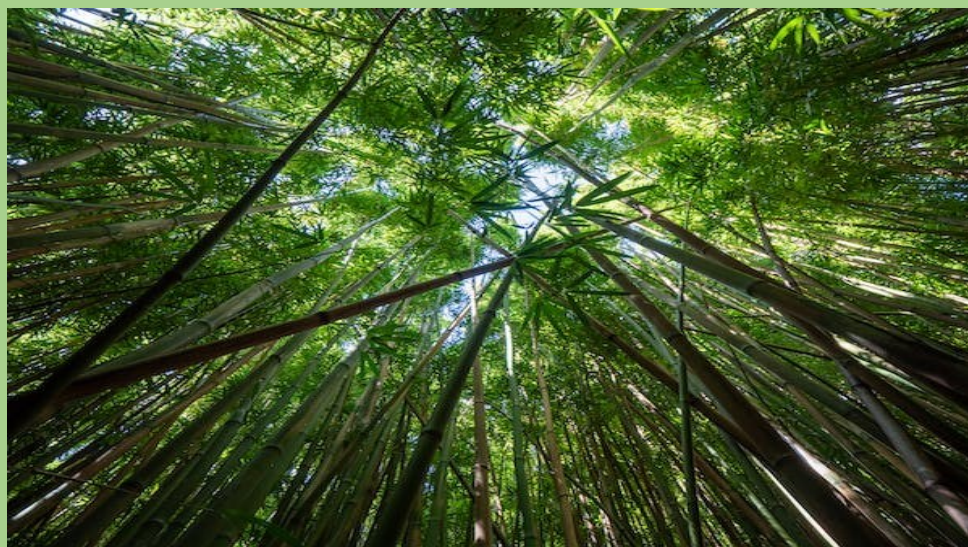
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica varese@confagricoltura.it- sito di Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Sistema agroforestale: unico sistema a tutela dell'ambiente.....	pag. 2
Confagricoltura Siena: i grandi predatori, convivenza e sostenibilità?.....	pag. 2
Plauso ai risultati positivi ma supporto alle imprese agricole, focus latte.....	pag. 3
Fondo per la sovranità alimentare comparto zootecnico.....	pag. 4
Etichettatura vino, l'8 dicembre entrano in vigore le nuove norme.....	pag. 4
Indicazione annata di produzione delle uve: disposizioni applicative legge 9 ottobre 2023.....	pag. 5
Nuova Sabatini: ulteriore proroga di sei mesi per la conclusione degli investimenti.....	pag. 6
PSR Regione Lombardia, ecco i nuovi bandi in programma per l'annata 2024.....	pag. 6
Entro 31/12 controlli funzionali irroratrici agricole,.....	pag. 5
Aggiornamento importante sulla cartellonistica regionale per l'agriturismo.....	pag. 7
A Cremona l'Inde ariel Jordan, 12 anni, è la supreme champion 2023.....	pag. 7
Ultime iscrizioni ai corsi di Eapral di Confagricoltura Lombardia fino a dicembre 2023	pag. 8-9
Scadenario fino al 25 novembre 2023 a cura di Confagricoltura Milano.....	pag. 10

Confagricoltura Varese è anche su facebook  **e su instagram** 



PIU' ALBERI = PIU' OSSIGENO E MENO ANIDRIDE CARBONICA

L'agricoltura come leva strategica per la tutela dell'ambiente: intervento di Giansanti al convegno promosso da ECR sul legame tra natura e sviluppo

04 dicembre 2023

“In Italia abbiamo un sistema agroforestale che contribuisce in maniera significativa all'abbattimento delle emissioni climalteranti: **questo, da solo, senza considerare il sistema agricolo, abbatte infatti le emissioni di circa 10 milioni di tonnellate**” così ha aperto il suo intervento il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, al convegno internazionale promosso dal gruppo dei Conservatori e Riformisti al Parlamento europeo (ECR) dal titolo “I primi ecologisti. Il ruolo di agricoltori, allevatori e pescatori nel legame tra natura e sviluppo”. Ai lavori, che si sono svolti il 1° e il 2 dicembre nella sala municipale del Comune di Pistoia, presente anche il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida.



Giansanti ha sottolineato come solo il contributo del sistema forestale smentisca chi vuole presentare il modello agricolo come inquinante. Tre le parole chiave evidenziate dal presidente di Confagricoltura: responsabilità; pragmatismo; conservazione.

A proposito della prima occorre pensare alle scelte di politica agricola che si faranno prossimamente e che avranno un impatto determinante per il futuro e per le nuove generazioni. Gli agricoltori sono infatti chiamati a produrre sempre di più, per una popolazione in costante aumento, con minori risorse e con una superficie agricola in progressiva diminuzione. Per fare questo, garantendo sicurezza alimentare e qualità delle produzioni, occorre un

ecosistema sano, un adeguato approvvigionamento idrico e una buona qualità dell'aria. Alla parola pragmatismo si riallacciano alcune importanti azioni da mettere in campo: rilanciare il sistema forestale (e dell'importanza di questo gli agricoltori oggi hanno una consapevolezza molto maggiore); incentivare tecnologie e ricerca applicate all'agricoltura.

A riguardo Giansanti ha espresso apprezzamento per l'impegno del gruppo ECR per l'adozione delle TEA, fondamentali anche per contrastare efficacemente gli effetti del cambiamento climatico. Per la terza parola, “conservazione”, è importante richiamare l'attenzione sul ruolo dell'agricoltore, fondamentale anche nel rapporto con le aree urbane e all'interno di esse. L'agricoltura è strategica – ha concluso Giansanti - e la conservazione passa anche attraverso scelte che consentano agli agricoltori di essere presidio dell'ambiente.

Confagricoltura Siena: i grandi

predatori, convivenza e sostenibilità

Convegno di Confagricoltura Siena 4 dicembre 2023
Coesistenza, convivenza, un equilibrio debolissimo, un'asticella che traballa: i grandi carnivori, i predatori per eccellenza, non sono più una rarità, ma fanno ormai parte integrante della nostra quotidianità.



Da dove cominciare? Intanto, perché sono ri - tornati. Ci saranno e ci sono molte ragioni posto il fatto che nulla accade per caso. Sono una ricchezza, una posizione di prestigio nella graduatoria della biodiversità, sintomo e testimonianza di una sensibilità moderna e vera? Attenzione però: stanno colonizzando luoghi, da tempo immemore, antropizzati. Ed allora? Allora come sempre accade

nell'Italico paese si attendono fortunate e positive

pag. 2

convergenze che ci permettano di “salire” sul carro del vincitore senza merito alcuno. Insomma attendere è pessimo comportamento. Non possiamo più tollerare una normativa deficitaria ed aggiungiamo irrispettosa. Il coraggio di decidere, di gestire, di dire dei no, di far capire che l'uomo deve “coordinare”, non può essere succedaneo al sistema, sistema che, nel bene e nel male, ha contribuito a modellare. Gli allevatori non possono più sopportare il costo di questo “bene collettivo”. Piaccia o no ma è così. Siffatto bene grava tutto in capo a loro e quindi doppiamente penalizzati. Non deve andare così, non doveva affatto andare così. Cerchiamo, dunque, di recuperare il tempo perduto. Decidiamo modi e maniere per convivere, per far sì che l'allevatore, guarda caso anch'esso custode di animali forse considerati di serie B, possa in modo sereno e rispettoso operare. [Un problema lanciato da Confagricoltura Siena che riguarda tutto il paese con riferimento particolare alla montagna e alla collina](#)

PLAUSO AI RISULTATI POSTIVI MA SUPPORTO ALLE IMPRESE AGRICOLE, FOCUS LATTE. L'INTERVENTO DI GAMBENZA (CONFAGRICOLTURA) AL TAVOLO PERMANENTE DEL MIMIT SU DISTRIBUZIONE, INDUSTRIA E PRODUZIONE

Il vicepresidente di Confagricoltura, Sandro Gambuzza, ha partecipato al Tavolo permanente sui settori distribuzione, industria e produzione presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). Al centro del suo intervento: i risultati positivi del “Trimestre Anti-Inflazione”; l'andamento di prezzi all'origine dei prodotti agricoli; le ultime decisioni prese in UE in favore del settore primario; la rimodulazione del PNRR.

Per quanto riguarda i prezzi all'origine, il vicepresidente della Confederazione si è concentrato su quello di latte e cereali che – tra gennaio e ottobre scorsi – sono calati, rispettivamente, del 12% e del 28%. Nel caso del latte, tale contrazione non è stata seguita da una riduzione dei prezzi al consumo contribuendo, così, a acuire le difficoltà che stanno vivendo le imprese del comparto.

“Confagricoltura ha da subito accolto con favore l'iniziativa del Ministro Urso ‘Trimestre Anti-inflazione’ – ha detto il vicepresidente di Confagricoltura al tavolo del MIMIT –.

Dunque, oggi applaudiamo ai risultati positivi ottenuti da un grande lavoro sinergico, di sistema, e auspichiamo che tale esperimento funga da apripista verso un meccanismo strutturato per la formazione dei prezzi nella filiera che oggi ancora manca. Obiettivo raggiungibile anche grazie alla definizione di una filiera integrata e tracciabile nell'ambito del *Made in Italy*”.

“Non posso non sottolineare il significativo impegno delle imprese agricole che, in questa operazione, risultano particolarmente esposte – ha proseguito Gambuzza –. Infatti, i prezzi di alcuni prodotti, in primis il latte (prodotto agroalimentare con maggiori scostamenti negativi) ma anche i cereali, stanno subendo una contrazione marcata”. A questo proposito Confagricoltura ritiene particolarmente benefico l'apporto della Social Card che può fornire nuovo impulso al mercato. “Ci auguriamo una pronta messa a terra a beneficio dei produttori”, ha commentato al riguardo il vicepresidente della Confederazione.



Foto InTaste“Le imprese del sistema cibo stanno affrontando sfide incisive, come quella legata ai cambiamenti climatici, continuando a garantire la sicurezza alimentare al nostro Paese, per questo ogni supporto possibile da parte delle istituzioni è ampiamente apprezzato”.

Infine, il vicepresidente della Confederazione ha ringraziato i ministeri competenti “per i grandi raggiungimenti ottenuti nel recente periodo, tra cui il rinvio della Plastic Tax, la *rivisitazione* del regolamento sugli imballaggi e la rimodulazione del PNRR a favore del comparto”.

[LEGGI L'ULTMO NUMERO DEL CORRIERE AGRICOLO EDITO DA CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA CLICCANDO SU QUESTA FINESTRA](#)

FONDO PER LA SOVRANITÀ**ALIMENTARE COMPARTO****ZOOTECNICO**

Le Istruzioni Operative n. 103 dispongono le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto limitatamente agli interventi relativi alla filiera carni bovine collegate alla linea "vacca-vitello" e alle carni bovine SQNZ di cui all'art. 3 comma 2 lett. e) del DM 9 agosto 2023 n. 417171 (GU n.221 del 21-9-2023).

Possano accedere all'aiuto le imprese agricole che:

a. risultino iscritte al registro delle imprese e all'anagrafe delle aziende agricole, attraverso il Fascicolo Aziendale, entro la data di decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto;



foto del nostro consigliere Paolo Minonzio

b. risultino essere "operatori" (detentori) in Banca Dati Nazionale zootecnica del Sistema Informativo Veterinario (BDN) di allevamenti di bovini di razze da carne o a duplice attitudine (orientamento produttivo da carne o misto) con tipologia produttiva "linea vacca.-vitello" di età compresa tra gli 8 ed i 24 mesi nati, allevati in Italia e presenti in stalla entro la data di decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto con ovvero carni di bovini nati e allevati secondo i Disciplinari del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica (SQNZ) e presenti in allevamento di

età compresa tra i 6 ed i 24 mesi alla data di decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto;

c. abbiano sottoscritto, entro la data di decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto, contratti di filiera di durata almeno triennale, ai sensi del DM 9 agosto 2023 n. 417171, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e organizzazioni di produttori riconosciute di cui sono socie, o che sottoscrivano contratti di filiera di durata almeno triennale con imprese di trasformazione/ ingrasso/ macellazione/ commercializzazione.

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal 11 gennaio 2024 e fino al 31 gennaio 2024

Etichettatura vino, l'8 dicembre entrano in vigore le nuove norme

L'8 dicembre 2023, come noto, entrerà in vigore il regolamento (UE) 2021/2117 per quanto concerne i nuovi obblighi di etichettatura dell'elenco degli ingredienti e della dichiarazione nutrizionale dei prodotti vitivinicoli dei prodotti vitivinicoli aromatizzati. Si ricorda che con il Regolamento (UE) 2021/2117 sono state aggiunte ulteriori tre indicazioni obbligatorie da riportare in etichetta per i vini: la dichiarazione nutrizionale, l'elenco degli ingredienti ed il termine minimo di conservazione nel caso di prodotti vitivinicoli de alcolizzati e aventi un titolo alcolico inferiore al 10%. In deroga è stato previsto che:

- la dichiarazione nutrizionale sull'etichetta possa essere limitata al valore energetico espresso
pag. 4
- mediante il simbolo (E) per l'energia. In tali casi, la dichiarazione nutrizionale completa sarà fornita per via elettronica;
- l'elenco degli ingredienti potrà essere fornito attraverso strumenti elettronici identificati mediante indicazione sull'etichetta o sull'imballaggio.

Si evidenzia che sarà consentita la continuazione della commercializzazione, senza le nuove indicazioni obbligatorie in etichetta, dei vini prodotti prima dell'8 dicembre 2023 fino a esaurimento delle scorte. Quindi anche i vini della vendemmia 2023 se prodotti prima dell'8 dicembre 2023 saranno esentati dai nuovi obblighi.



Per aprire il sito cliccare sull'immagine

La Commissione europea ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 novembre 2023 la Comunicazione C/2023/1190 con cui fornisce importanti chiarimenti tecnici alle domande ricevute dai servizi della Commissione in relazione all'applicazione delle nuove norme in materia di etichettatura dei vini. Di seguito alcune precisazioni sulle due questioni più rilevanti.

1. Per quanto concerne l'esenzione dei vini prodotti prima dell'8 dicembre 2023, è stato specificato che un "vino spumante" *"se prodotto mediante seconda fermentazione alcolica si può ritenere che il vino sia stato "prodotto" soltanto dopo che la seconda fermentazione ha avuto luogo e il prodotto ha raggiunto il titolo alcolometrico e le*

condizioni di sovrappressione di all'allegato VII, parte II, del regolamento OCM". Si ricorda che il Regolamento OCM prevede che il vino spumante per essere definito tale debba, tra l'altro, essere caratterizzato alla stappatura del recipiente da uno sviluppo di anidride carbonica proveniente esclusivamente dalla fermentazione e che, conservato a 20°C in recipienti chiusi, presenti una sovrappressione non inferiore a 3 bar dovuta alla anidride carbonica in soluzione. La Commissione specifica altresì che *«la semplice vinificazione dei vini di base o l'elaborazione della partita (cuvée) prima dell'8 dicembre 2023 non possono giustificare l'esenzione dall'etichettatura nutrizionale»*.

2. Rispetto all'uso di supporto digitale, la Commissione consente l'uso di QR code ma specifica che esso debba essere identificato sull'etichetta con un chiaro riferimento al contenuto delle informazioni fornite per via elettronica. Precisa, infatti, che *«Termini o simboli generici (come una "i") non sono sufficienti per soddisfare gli obblighi di questa disposizione»*. Se le informazioni fornite per via elettronica, identificate, ad esempio, da un codice QR, riguardano l'elenco degli ingredienti, è necessario utilizzare un'intestazione o farla precedere da un'adeguata indicazione che consiste nella parola "ingredienti" o la comprende. Infine, si informa che, a quanto riferito dal MASAF, a breve sarà emanata una circolare ministeriale esplicativa con ulteriori indicazioni

di chiarimento anche per la fase di controllo. In particolare, attenzione sarà posta alla tempistica di annotazione nel registro telematico dei prodotti vitivinicoli conformi alla data dell'8 dicembre 2023 alle definizioni merceologiche previste dal Regolamento OCM e, come tali, in deroga rispetto alle nuove regole d'etichettatura. Si evidenzia infatti che la presa in carico sul registro vitivinicolo è considerata una procedura utile per dimostrare che il vino è stato "prodotto" prima dell'8 dicembre 2023. Sarà nostra cura fornire le tempistiche ulteriori

**INDICAZIONE ANNATA DI
PRODUZIONE DELLE UVE:
DISPOSIZIONI APPLICATIVE LEGGE 9
OTTOBRE 2023**

Il MASAF ha emanato con nota circolare Prot. n.653016 del 27/11/2023 le disposizioni interpretative dell'art. 11 comma 3 ter della Legge 9 ottobre 2023 n136. Si ricorda che la

norma indicata prevede “per il periodo vendemmiale relativo all’anno 2023, in considerazione dei danni causati

pag. 5

da attacchi di peronospora alle produzioni viticole, le imprese agricole, in deroga all’articolo 31 comma 1 della legge 12 dicembre 2016 n238, possono omettere l’indicazione dell’annata di produzione delle uve in etichetta, ferma restando la condizione che almeno il 70% delle uve utilizzate siano state vendemmiate nell’annata 2023”. La circolare in oggetto con l’interpretazione dell’Ufficio legislativo del MASAF precisa che la locuzione “imprese agricole”, considerando le finalità dell’intervento legislativo, ricomprende anche le imprese che svolgono attività di imbottigliamento sia quelle che svolgono imbottigliamento a completamento dell’attività principale di produzione di uva e trasformazione sia le imprese che acquisiscono da terzi vino da imbottigliare.

NUOVA SABATINI: ULTERIORE PROROGA DI SEI MESI PER LA CONCLUSIONE DEGLI INVESTIMENTI

La legge Sabatini prevede una proroga di sei mesi per la realizzazione degli investimenti agevolati anche per i contratti di finanziamento stipulati entro il 31 dicembre 2023 (D.L. 132/2023). La proroga, proposta e fortemente voluta da Confagricoltura, diventa importante soprattutto in periodi come questi nei quali i fornitori hanno difficoltà a reperire materie prime. Anche le micro, piccole e medie imprese, dunque, che non hanno ancora stipulato il contratto di finanziamento possono beneficiare di 18 mesi per ultimare gli investimenti agevolati.

La precedente proroga di sei mesi, sempre sollecitata da Confagricoltura, utile ad allungare il periodo di realizzazione degli investimenti, da 12 a 18 mesi, riguardava i contratti stipulati fino al 30 giugno 2023. Grazie al nuovo intervento normativo anche le imprese che stipuleranno il contratto di finanziamento entro il 31 dicembre 2023 potranno beneficiare di un periodo più ampio, fino a 18 mesi, per ultimare gli investimenti agevolati.

A questo proposito è anche utile segnalare che l’articolo 13 del DL 145/2023 (misure urgenti in materia economica e fiscale) ha previsto nuovi fondi per questo strumento agevolativo. Nello specifico, sono stati stanziati per l’anno 2023 50 milioni di euro. Tale intervento, per il quale Confagricoltura, anche in questi ultimi mesi, ha sempre

esortato l’Esecutivo al suo rinnovo assicurerà continuità agli investimenti produttivi delle mPMI (anche) agricole

PSR Regione Lombardia, ecco i nuovi bandi in programma per l’annata 2024

Informiamo che la Regione Lombardia a breve farà uscire un comunicato che informerà dell’apertura per il 2024 dei seguenti nuovi interventi SRA dello sviluppo rurale per le misure a superficie:

Intervento SRA01 - *Produzione integrata* (con obbligo adesione al sistema SQNPI mediante organismo di certificazione)

Intervento SRA10 - *Gestione attiva infrastrutture ecologiche*

Intervento SRA19 - *Riduzione impiego fitofarmaci*

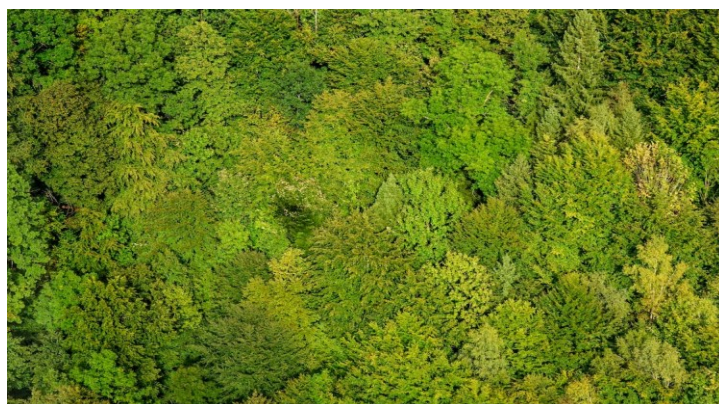
Si informa, inoltre, che Regione Lombardia ha ufficializzato l’uscita dei seguenti bandi per primo semestre 2024:

Intervento SRD01 - *Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole* (ex Op. 4.1.01)

Intervento SRD02 - *Investimenti produttivi agricoli per il clima, l’ambiente e il benessere animale*

Intervento SRD04 - *Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale*

Intervento SRD05 – *Impianti Forestazione imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli* (ex Op. 8.1.01).



Per l’uscita del bando relativo all’**Intervento SRD03** - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività produttive* (ex Op. 6.4.01 agriturismo), invece, dovremmo attendere il secondo semestre 2024.

Si sottolinea che il bando relativo all’**Intervento SRE01** – *Insediamiento giovani agricoltori* (ex Op. 6.1.01) è previsto in uscita già a metà dicembre 2023. **Non appena sarà pubblicato il comunicato aggiorneremo le informazioni sugli argomenti citati**

pag. 6

AGGIORNAMENTO IMPORTANTE

SULLA CARTELLONISTICA

REGIONALE PER L'AGRITURISMO

La Regione Lombardia con Delibera del 30 settembre 2019 ha revisionato la cartellonistica regionale agriturismo. Le aziende già in attività che non hanno ancora provveduto a sostituire la segnaletica dovranno conformarsi entro il 31/01/2024: devono essere apposti un cartello con il marchio Regionale e una targa con il marchio Agriturismo Italia.



ENTRO 31/12 CONTROLLI FUNZIONALI IRRORATRICI AGRICOLE,

Si ricorda che entro il 31 dicembre 2023 devono essere effettuati i controlli funzionali delle irroratrici agricole per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le macchine il cui certificato risulta scaduto, presso un centro prova autorizzato da Regione Lombardia Ricordiamo che il Decreto Legislativo n. 150 del 14/08/2012 che recepisce la Direttiva Europea 2009/128/CE nell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari impiegati da operatori professionali, definisce che

- L'intervallo tra i controlli non deve superare i tre anni a partire dal 01/01/2021;
 - Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26/11/2011 devono essere sottoposte al primo controllo funzionale entro cinque anni dalla data di acquisto
- Importante: una macchina/attrezzatura con controllo scaduto, dal 1° gennaio 2024 non potrà essere utilizzata.**



Inoltre, in caso di controllo da parte di Regione Lombardia nell'ambito della condizionalità rafforzata vengono applicate pesanti sanzioni e decurtazioni sui premi comunitari, PAC e PSR.

A Cremona linde arile jordan, 12 anni,

è la supreme champion 2023

Si è conclusa la 78esima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona in cui si sono sfidati capi di altissimo livello provenienti da tutta Europa delle razze Holstein, Red Holstein, Jersey, Bruna. La vincitrice assoluta per il secondo anno, è stata la bellissima Linde Ariel Jordan, la Supreme Champion dell'edizione **2023,**



che porta a casa con il suo allevatore Agapito un messaggio importante per tutto il settore: grazie all'attenzione per il benessere animale, alla cura e alla dedizione per degli esemplari che vivono sempre più a contatto con l'uomo, a 12 anni si possono vincere ancora titoli prestigiosi e non essere considerate "vecchie". E questo accade per il secondo anno consecutivo visto che aveva trionfato anche nel 2022. **600 capi presenti provenienti da allevamenti di 7 Paesi diversi. Per consultare il servizio completo di Brando Bonacini cliccare [QUI](#)**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI (CALENDARIO CORSI, MODULI D'ISCRIZIONE ED ALTRE INFORMAZIONI) TELEFONARE A CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA AL N. 02 78612751

eapraL
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Addetti alla conduzione di trattori agricoli

AGGIORNAMENTO

Periodo
18/12/2023

Durata
4 ore

Termine adesioni
14/12/2023

Modalità
FORMAZIONE A DISTANZA
(audio videoconferenza)

Costo
40€

E.A.P.R.A.L. Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia organizza un corso di aggiornamento per **addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote**. Il corso è rivolto ai conducenti di trattori agricoli che sono già in possesso dell'abilitazione secondo l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2022.

Il trattore o qualunque altra macchina agricola permette di effettuare la maggior parte delle operazioni di tecnica agricola necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa aziendale.

La normativa sulla sicurezza **obbliga** l'addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote a rinnovare la formazione ogni cinque anni frequentando un corso di aggiornamento, per ribadire nozioni e principi fondamentali al fine di evitare incidenti e azioni pericolose durante l'attività lavorativa.

per informazioni: 02 78612751
eapral@confagricolturalombardia.it

 Confagricoltura
Lombardia



CORSO

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

AGGIORNAMENTO

Periodo
18/12/2023

Durata
6 ore

Termine adesioni
14/12/2023

Modalità
**FORMAZIONE A DISTANZA
VIDEOCONFERENZA**

Costo
50€

E.A.P.R.A.L. Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia organizza un corso di aggiornamento per lavoratori del settore agricolo. Il corso è rivolto ai lavoratori già in possesso dell'attestato di partecipazione al corso base (Formazione Generale + Formazione specifica).

La **formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza** è uno dei principali obblighi a carico del Datore di Lavoro, così come previsto dal **D. Lgs. 81/08 e dall' Accordo Stato Regioni del 21/12/2011**.

L'obbligo a carico del Datore di Lavoro di formare i lavoratori prevede anche un **periodo di aggiornamento** della formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro, per una **durata minima non inferiore a 6 ore ogni 5 anni**.

per informazioni: 02 78612751
eapral@confagricolturalombardia.it

 Confagricoltura
Lombardia

SCADENZARIO

25/11 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese Precedente

30/11 (*): Presentazione comunicazione liquidazione periodica (LIPE) III° trimestre 2023

30/11 (*): Versamento 2° acconto IRPEF, IMES, IRAP, IVIE, IVAFE, IMPOSTE SOSTITUTIVE

16/12(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/12(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/12(*): rata secondo trimestre 2023 contributi INPS operai agricoli

16/12(*): versamento saldo IMU 2023

25/12 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

27/12 (*): Versamento acconto IVA 2023

16/01/24 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/01/24 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/01/24 (*): quarta rata 2023 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/01/24 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/01/24 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2023

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo